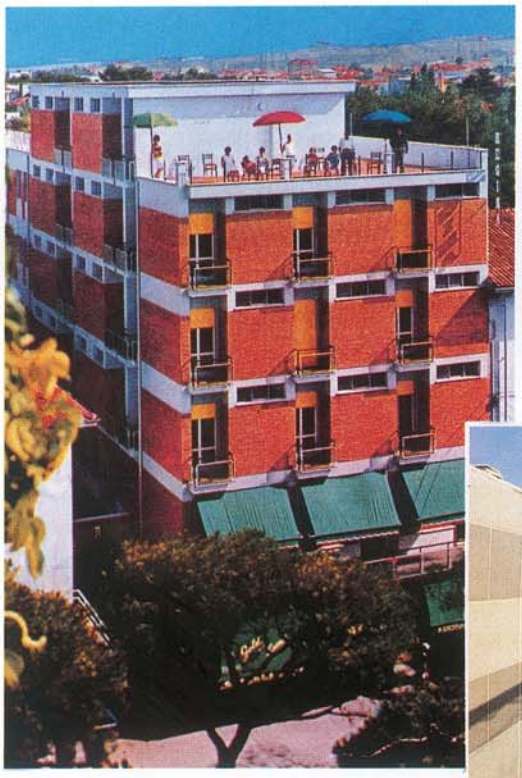
SUL VIALE DELLE VACANZE

Chi non conosce il mitico Viale Ceccarini a Riccione? Un riuscito intervento di ridisegno ha trasformato un anonimo palazzo in un gioiello d'architettura.

Dove c'era il mattone, ora c'è una perfetta sintesi tra altri due nuovi materiali: il grès porcellanato e il granito. Chi si trovasse a passeggiare lungo il mitico Viale Ceccarini stenterebbe a riconoscerlo.
L'intervento sulla facciata di quello che era un albergo e che oggi è un edificio residenziale con uffici e negozi ne ha infatti completamente modificato l'impatto urbano.
Il progetto, studiato dall'architetto Laila Filippi, mira ad una perfetta integrazione con la pavimentazione e gli elementi di arredo urbano di un viale che, senza timore, si può definire il salotto buono di Riccione.
Il grigio e il rosa, le superfici levigate e ruvide costituiscono gli elementi guida dell'intervento che ha interessato una superficie di 1500 metri quadrati.



L'edificio prima dell'intervento era caratterizzato da mattone faccia a vista.

FOTO 1

FOTO 2

Liscio e a rilievo

Luminosità, giochi cromatici, elegante alternanza di lucido e opaco scandiscono armoniosamente la nuova facciata. E anzi è la natura stessa della superficie, liscia o ruvida, a giocare un ruolo determinante nell'effetto finale. Quando è liscia la piastrella riflette la luce e il colore risulta più brillante. Quando è ruvida, diventa opaca e il colore risulta più morbido.
È un esempio di sapiente utilizzo del materiale ceramico che, in questo caso, è un grès porcellanato di grande qualità prodotto da Graniti Fiandre nel formato 30×30 cm. Le fughe grigio chiaro sottolineano il motivo decorativo che si snoda sui volumi creati dall'aggetto dei balconi e dei camini.
Il prezioso rivestimento ceramico viene accentuato dall'accostamento, molto ben studiato dall'architetto Laila Filippi, con gli infissi metallici neri e grigi e con le colonne e con gli architravi rivestiti in pregevole granito dalle sfumature grigio rosate.

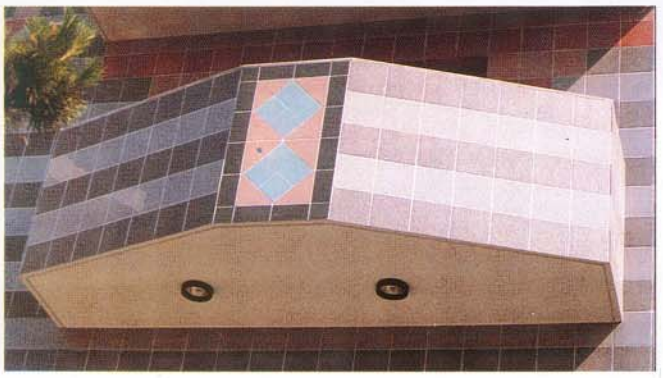
L'intervento di recupero

Dopo le necessarie opere di ristrutturazione che hanno trasformato l'albergo in un edificio residenziale con uffici e negozi, si è provveduto al ripristino della facciata. Il mattone a vista è stato prima intonacato poi piastrellato; l'incollaggio delle piastrelle è stato eseguito con la tecnica della doppia spalmatura che prevede di stendere l'adesivo sull'intonaco, ma anche sul retro della piastrella.
Per garantire un incollaggio sufficientemente elastico è stato usato un adesivo cementizio, il Kerabond, impastato con un lattice elasticizzante, l'Isolastic. Insieme, questi due prodotti assorbono i movimenti del rivestimento dovuti all'assestamento della struttura e agli sbalzi termici.
La situazione è stata ulteriormente migliorata suddividendo le facciate con giunti di dilatazione posti ogni 10 metri in modo da formare una

Alcune fasi della posa: sopra, foto 1, Kerabond più Isolastic; foto 2, la stuccatura e, sotto, foto 3 Mapesil AC. Nella foto 4 Keracolor più Fugolastic.

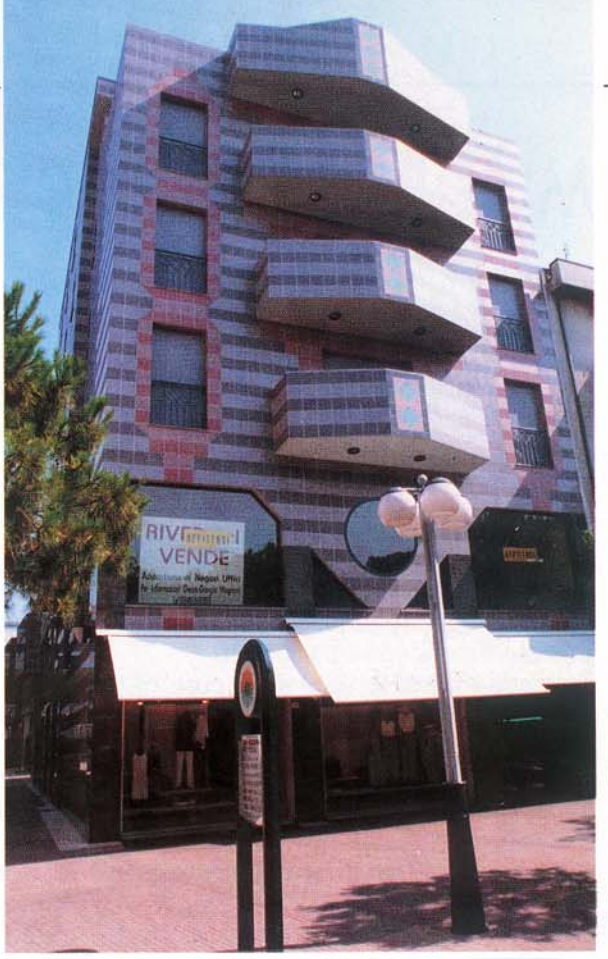
FOTO 3

FOTO 4



L'edificio ristrutturato è mosso dall'uso alternato di piastrelle opache e lucide in colori diversi. Si noti il particolare del granito che riveste le colonne.

Il fronte del nuovo edificio su Viale Ceccarini. Il colore rosa delle piastrelle è motivo decorativo ed elemento di raccordo con la pavimentazione.



griglia. I giunti sono stati poi riempiti con Mapesil AC, un sigillante siliconico in 24 colori qui usato in grigio chiaro. Lo stesso colore è stato scelto per il riempitivo cementizio delle fughe (Keracolor n. 23 più Fugolastic), che sono state eseguite con un'ampiezza di 7/8 mm. Come già detto, il rivestimento di grès porcellanato è stato alternato, al piano terreno, con il granito. Anche in questo caso la posa delle lastre è avvenuta utilizzando Kerabond piú Isolastic. Le difficoltà nell'esecuzione del rivestimento, dovute ai differenti materiali e alle loro diverse caratteristiche tecniche, sono state brillantemente superate dalla Edarcoop, l'impresa incaricata della posa.

Il testo rielabora quello apparso su Tile Italia che ringraziamo.

SCHEDA TECNICA

CANTIERE: Edificio ad uso commerciale e residenziale ex Hotel Regina

INDIRIZZO: Viale Ceccarini, Riccione (FO)

PROGETTISTA: arch. Laila Filippi - Coriano (FO)

DESIGNER: Siro Bartolucci

DIRETTORE LAVORI: geom. Giorgio Magnani

IMPRESA DI POSA: Edarcoop - Bellaria (FO)

RIVESTIMENTI: Graniti Fiandre - Grès porcellanato cm 30×30